

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“VIRGILIO”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – I.P.S.A.S.R.- I.P.S.E.O.A.

Mussomeli

ANNO SCOLASTICO 2015/2016



Il raccolto, Vincent Van Gogh, 1888, olio su tela, Museum Van Gogh, Amsterdam

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sezione B I.P.S.A.S.R

1.	<p>PROFILO DELL'INDIRIZZO:</p> <p>L'Agrotecnico è in grado di attivare gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnico, economica e tributaria alle aziende ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore, di riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari, interpretandone le tendenze, di indirizzare conseguentemente le scelte e, quindi, gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali.</p> <p>Operando con piena consapevolezza delle realtà regionali e delle prospettive nazionali e sovranazionali è altresì capace di collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con l'organizzazione della distribuzione e dei consumi, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.</p>
-----------	---

2.1	OBIETTIVI DA PERSEGUIRE (capacità di studio autonomo, capacità di ricerca delle fonti d'informazione, ecc.)		
	Obiettivi trasversali	Obiettivi area cognitiva	
	Obiettivi area non cognitiva		
	Lavorare in gruppo	Leggere, redigere, interpretare testi e documenti	Acquisizione di un corretto Metodo di studio
	Valorizzazione, organizzazione e caratterizzazione	Comunicare utilizzando Appropriati linguaggi tecnici	Sapere analizzare un testo
	Saper utilizzare le diverse forme di comunicazione richiesti dall'Esame di Stato	Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali	Prendere appunti da un testo scritto di una lezione produrre mappe concettuali
	Ricettività e analisi	Analizzare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune	

2.2	ELENCODOCENTI			
	Cognome	Nome	Materia	Posizione
	TONA	CONCETTA	Italiano	ATEMPO INDETERMINATO
	TONA	CONCETTA	Storia	ATEMPO INDETERMINATO
	PALUMBO	MAURIZIO	Matematica	ATEMPO INDETERMINATO
	BELLOMO	BRIGIDA	Lingua Straniera (Inglese)	ATEMPO INDETERMINATO
	CALTAGIRONE	FILIPPO	Educazione Fisica	ATEMPO INDETERMINATO
	DI FRANCESCO	GIOVANNA ANGELA	Religione	ATEMPO DETERMINATO
	ZUCCHETTO	DIEGO	Agronomia territoriale ed Ecosistemi forestali	ATEMPO INDETERMINATO
	GIANNETTO	GIULIANO		ATEMPO INDETERMINATO
	GALANTE	VINCENZO	Valutazione delle attività Produttive	ATEMPO INDETERMINATO
	GIANNETTO	GIULIANO		ATEMPO INDETERMINATO
	TAIBI	ANTONINA	Economia Agraria e dello sviluppo territoriale	ATEMPO INDETERMINATO
	TAIBI	ANTONINA	Sociologia rurale e Storia dell'Agricoltura	ATEMPO INDETERMINATO
	GENCO RUSSO	GIUSEPPE	Sostegno	ATEMPO INDETERMINATO
	COLOMBA	ROBERTA	Sostegno	ATEMPO INDETERMINATO

2.3

STABILITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE 90%

2.4 ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA QUINTA CLASSE

	Cognome	Nome	Provenienza
1	AINA	CARMELINA	IV B
2	AMICO	DEBORA	IV B
3	BELLANCA	DANIELE	IV B
4	BERTOLONE	SALVATORE	IV B
5	DISPENZA	LUIGI	IV B
6	FALZONE	TONINO	IV B
7	GIACCHI	SALVATORE	IV B
8	MANGIAPANE	VINCENZO	IV B
9	MANTIO	ROBERTO	IV B
10	MULE'	FRANCESCO	IV B
11	PROIETTO	GESSICA ANTONELLA	IV B
12	SCOPELLITI	VALENTINA	IV B
13	VULLO	LIBORIO RICCARDO	IV B

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE						
Risultati dello scrutinio finale della classe IV B						
Materia	N° studenti promossi con la media del 6	N° studenti promossi con la media del 7	N° studenti promossi con la media dell'8	N° studenti promossi con la media del 9-10	N° Studenti promossi a settembre 2015	Totali
Italiano	2	8	2	1		13
Storia	2	8	2	1		13
Matematica	8	2	2	1		13
Inglese	11	1	2	0		13
Educazione fisica	0	3	4	6		13
Chimica applicata	7	5	1	0		13
Agronomia Territoriale	8	5	0	0		13
Valorizzazione attività produttive e leg.	7	5	1	0		13
Economia agraria	11	2	1	0		13
Tecniche di allev. Veg. e Animale	7	3	1	2		13

4.	ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E/O RECUPERO (eccedenti i 200gg.di lezioni, sportello didattico,interventi pluridisciplinari)		
Materia	Attività	Studenti destinatari	Per complessive ore
Tutte le discipline	- Pausa didattica - Recupero in itinere	Tutta la classe	- Pausa didattica: due settimane subito dopo la fine del I trimestre. - Recupero in itinere: dalla fine della pausa didattica fino al termine delle lezioni.

5.	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE (visite aziendali, viaggi d'istruzione, corsi di informatica, tesine, attività culturali ecc.)		
Materia	Descrizione Attività		

- Progetto ERASMUS PLUS Con l'Europa verso il futuro, cinque settimane in Spagna,
 - Partecipazione alla Santa Messa di Natale,
 - Partecipazione alle attività della settimana natalizia,
 - Partecipazione alla visione del film sulla Shoah e relativa produzione di cartelloni sull'argomento,
 - Partecipazione al concorso letterario C'era una svolta, programma nazionale per la promozione delle eccellenze,
 - Seminario su "I grani antichi"
- svoltosi presso I.I.S.S. "Virgilio" Mussomeli,
- Orientamento universitario alla Fiera del Mediterraneo di Palermo,
 - Partecipazione al seminario sulle New drugs, nuove dipendenze e Doping amatoriale.
 - Partecipazione all'incontro sulle confraternite e i lamenti della settimana santa
 - Viaggio di istruzione a Budapest,
 - Partecipazione alla Fiera della montagna a Cammarata
 - Partecipazione alle attività La nostra piccola olimpiade, in occasione del decennale del liceo scientifico.
 - Alternanza SCUOLA-LAVORO, Prodotti tipici e valorizzazione del territorio.

La classe, al termine dell'anno scolastico è composta da TREDICI alunni.

Nel corso dell'anno scolastico, la frequenza degli alunni è stata regolare. Vi è il caso di qualche studente che ha fatto registrare numerose assenze che sono state regolarmente giustificate, anche mediante certificati medici. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente attiva anche se uno sparuto gruppo della classe ha mostrato saltuario interesse e, pur partecipando ai lavori proposti, ha profuso un impegno non sempre adeguato nello studio domestico. Per gli allievi meno motivati, i docenti hanno attivato tutte le strategie utili al maggior coinvolgimento degli stessi, conseguendo esiti diversi. Alcuni allievi hanno mostrato un impegno adeguato e responsabile, altri invece hanno solo in parte raggiunto gli obiettivi prefissati che all'inizio dell'anno erano di livello medio. Il gruppo degli allievi migliori si è caratterizzato per i progressi nel profitto e nella maturazione personale, partecipando alle attività curriculari ed extracurricolari.

Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, nel corso del IV anno gli alunni hanno affrontato il progetto sui prodotti tipici del territorio proposto dalla scuola che aveva per titolo "Dalla Terra alla Tavola". Nel corso del seguente anno scolastico gli alunni stanno partecipando al progetto sui "Prodotti tipici locali e sulla valorizzazione del territorio". In linea generale si può quindi affermare, che i risultati medi raggiunti dal gruppo classe sono positivi per la maggior parte degli allievi. All'interno della classe sono presenti due alunni diversamente abili, uno studente segue la programmazione per obiettivi minimi, l'altra alunna segue la programmazione differenziata ai sensi dell'art.15 comma 4 dell'o.m. n. 90 del 21.05.01. I suddetti alunni risultano assistiti dai docenti di sostegno per diciotto ore ciascuno. Pertanto il Consiglio di Classe propone che, per l'alunna con la programmazione differenziata, non riconducibile ai programmi ministeriali, le prove vengano proposte dalla commissione di esame seguendo le modalità indicate dal consiglio di Classe, precisate nella relazione finale allegata al presente documento. Per l'alunno con programmazione per obiettivi minimi si chiede, come per l'alunna con programmazione differenziata, l'assistenza del docente di sostegno, che lo guiderà nello svolgimento delle prove di esame ministeriali tenendo in considerazione quanto allegato nella relazione finale.

6.2	OBIETTIVI PERSEGUITI (capacità di studio autonomo, capacità di ricerca delle fonti d'informazione, ecc.)	
	Obiettivi trasversali	Obiettiviareacognitiva
		Obiettiviareanoncognitiva
	Sintesi e valutazione	Analizzare e valutare situazioni semplici
	Produzione di una comunicazione unica	Comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici
	Produzione di un piano e di una sequenza di operazioni	Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo informazioni opportune, in situazioni non complesse.
		Autonomia nella sintesi anche con qualche incertezza.

6.3	LIVELLO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI: MEDIO
------------	--

-Progetto ERASMUS PLUS Con l'Europa verso il futuro,cinque settimane in Spagna,

-Partecipazione alla Santa Messa di Natale,

-Partecipazione alle attività della settimana natalizia,

-Partecipazione alla visione del film sulla Shoah e relativa produzione di cartelloni sull'argomento,

-Partecipazione al concorso letterario C'era una volta, programma nazionale per la promozione delle eccellenze,

-Seminario su "I grani antichi"

svoltosi presso I.I.S.S. "Virgilio" Mussomeli,

-Orientamento universitario alla Fiera del Mediterraneo di Palermo,

-Partecipazione al seminario sulle New drugs, nuove dipendenze e Doping amatoriale.

-Partecipazione all'incontro sulle confraternite e i lamenti della settimana santa

-Viaggio di istruzione a Budapest,

-Partecipazione alla Fiera della montagna a Cammarata

-Partecipazione alle attività La nostra piccola olimpiade, in occasione del decennale del liceo scientifico.

-Partecipazione Alternanza SCUOLA-LAVORO, Prodotti tipici e valorizzazione del territorio.

6.5 ANDAMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

Alunno	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Credito complessivo
AINA CARMELINA MARIA	5	5	10
AMICO DEBORA	4	4	8
BELLANCA DANIELE	6	5	11
BERTOLONE SALVATORE	6	6	12
DISPENZA LUIGI	4	4	8
FALZONE TONINO GIUSEPPE	6	6	12
GIACCHI SALVATORE	5	5	10
MANGIAPANE VINCENZO	5	5	10
MANTIO ROBERTO	4	5	9
MULE' FRANCESCO	4	5	9
PROIETTO GESSICA	8	8	16
SCOPELLITI VALENTINA	4	4	8
VULLO LIBORIO RICCARDO	6	5	11

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
7.1	Materia	ITALIANO
7.2	Docente	TONA CONCETTA
7.3	Libri di testo adottati	Il Rosso e Blu- edizione rossa vol:3° autori: Roncoroni A. - Cappellini M.M. –Dendi A. casa editrice : C. Signorelli Editore
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s.2015/2016	N° ore 90 su n° ore 132 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi realizzati(in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Glialunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscenze: Conoscono le condizionisocio-politico-economiche in cui l'autore vive ed opera, la sua ideologia e il suo stile</p> <p>Competenze:</p> <p>1) Sanno presentare oralmente e per iscritto quanto appreso, in modo organico, con forma chiara e con lessico appropriato</p> <p>2)Sanno applicare le conoscenze acquisite</p> <p>Capacità:</p> <p>1) Riconoscono le scelte linguistiche e le eventuali innovazioni operate dall'autore</p> <p>2) Sanno analizzare e valutare un testo</p> <p>3) Sanno cogliere il rapporto tra opera e poetica e tra queste e il contesto storico</p> <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono, comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>

7.6	Contenuti e tempi	<p>unità didattica n° 1 titolo: Alessandro Manzoni ore 10</p> <p>unità didattica n° 2 titolo: Il Verismo e Giovanni Verga ore 10</p> <p>unità didattica n° 3 titolo: Il Decadentismo ore 5</p> <p>unità didattica n° 4 titolo: Giovanni Pascoli ore 15</p> <p>unità didattica n° 5 titolo: Gabriele d'Annunzio ore 15</p> <p>unità didattica n° 6 titolo: Italo Svevo ore 5</p> <p>unità didattica n° 7 titolo: Luigi Pirandello ore 15</p> <p>unità didattica n° 8 titolo: L'Ermetismo ore 5</p> <p>unità didattica n° 7 titolo: Giuseppe Ungaretti ore 5</p> <p>unità didattica n° 8 titolo: Eugenio Montale ore 5</p>
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	1) Lezione frontale ed dialogica; 2) Lettura e analisi di testi in prosa e inversi guidati da questionari; 3) Mappe concettuali 4) Ricerche e lavori di gruppo; 5) Simulazioni 6) Elaborati.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)	1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Schemi e pilogativi; 5) Mappe concettuali;
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	colloqui, temi, saggi brevi, questionari, esami di tipo poetico in prosa,

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	STORIA
7.2	Docente	TONA CONCETTA
7.3	Libri di testo adottati	Storia in corso vol .3 edizione blu Autori: De Vecchi Giovannetti Mondadori
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015/16	N° ore 50 su n° ore 66 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscenze: Conoscenze degli avvenimenti presi in esame</p> <p>Competenze: Esporre con chiarezza, utilizzando un linguaggio storiografico</p> <p>Capacità</p> <p>1) Capacità di tematizzare un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti luoghi, periodi che lo costituiscono;</p> <p>2) Analizzare le soluzioni che gli uomini di tutti i tempi hanno dato ai loro problemi e valutarli criticamente</p> <p>3) Cogliere negli avvenimenti il rapporto di causa-effetto;</p> <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono ,comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>
7.6	Contenuti e tempi	<p>unità didattica n°1</p> <p>titolo: la prima guerra mondiale ore 20</p> <p>unità didattica n° 2</p> <p>titolo: L'età dei totalitarismi ore 15</p> <p>unità didattica n°3</p> <p>titolo: la seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale ore 15</p>
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problemposing, simulazioni, ecc.)	<p>1) lezione frontale e dialogica</p> <p>2) integrazione e raccordo</p> <p>3) analisi e commento di documenti</p> <p>4) ricerche</p> <p>5) problematizzazione dei fatti storici</p>

		6) confronto tra passato e presente 7) mappe concettuali 8) specchietti riassuntivi 9) lettura di cartine storico-geografiche 10) formulazione di questionari 11) visione filmati
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	libro di testo, sussidi didattici, materiale fotocopiato, cartine storico- geografico, lavagna luminosa, videoregistratore
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	aula
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	colloqui, elaborati, questionari

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	MATEMATICA
7.2	Docente	PALUMBO MAURIZIO
7.3	Libri di testo adottati	NUOVOCORSODIMATEMATICAVOL.3B(Tonolini, Vanenti, Tonolini)
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s.2015/2016	N°ore 65 alla data odierna su n°ore 99 previste nel piano di studi alla data del termine delle lezioni
7.5	Obiettivi realizzati(in Termini di conoscenze, competenze,capacità)	Conoscenze: acquisizione deicontenuti. Competenze: applicazione in contesti nuovi delle conoscenze acquisite. Capacità: riesaminare criticamente ciò che viene studiato, individuare collegamenti disciplinari. Trasferire sullo studio delle funzioni tutti i contenuti. Riconoscere una funzione, studiare una funzione dalla sua identificazione fino alla sua rappresentazione grafica.
7.6	Contenuti Tempi	<p>Unitàdidattica^{°1}titolo:Richiami e approfondimenti Sulle equazioni e disequazioni algebriche Ore 12</p> <p>Unitàdidattica^{°2}titolo:Lefunzionidiunavariabile Ore 12</p> <p>Unitàdidattica^{°3}titolo:I limiti Ore 12</p> <p>Unitàdidattica^{°4}titolo:Continuità delle funzioni Ore 8</p> <p>Unitàdidattica^{°5}titolo:Il concetto di derivata Ore 8</p> <p>Unitàdidattica^{°6}titolo:Calcolo della derivata di una funzione di una variabile e teoremi fondamentali sul calcolo differenziale Ore 12</p> <p>Unitàdidattica^{°7}titolo:Studio del grafico di una funzione Ore 12</p>
7.7	Metodi di insegnamento(Lezione frontale, lavoro di gruppo,insegnamentoindividualizzato,problemsolving,simulazioni,ecc.)	Lezione guidata. Lavori di gruppo e individuali. Esercitazioni guidate. Simulate. Illustrazioni grafiche. Esempi introduttivi. Lezione frontale affiancata da quella problematica e discussa a seconda delle esigenze degli alunni.
7.8	Mezzistrumentidilavoro (materiale audiovisivi, multimedialeecc.)	Libroditesto,fotocopie,altritestidimatematicaesupporto Informaticoperla rappresentazionegraficadiuna funzione.
7.9	Spazi(biblioteca,palestra, laboratori,ecc.)	Aula.
7.10	Strumentidiverifica	Provesemistrutturate, prove tradizionali, interrogazioni orali E scritte.

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	INGLESE
7.2	Docente	PROF.BRIGIDA BELLOMO
7.3	Libri di testo adottati	SOW&REAP New Frontiersand Rural Development di V Bianco-A.Gentile. Reda edizioni
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s.2015/2016	N° ore78 su n°ore 99 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi conseguiti(in Termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenze:sanno esprimere bisogni comunicativi primari e professionali Competenze:conoscono e usano la terminologia di base Capacità :sanno esprimersi e interagireinL2 liv. base.
7.6	Contenut e tempi	Cfr:Allegato programma dettagliato
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale,lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato,problemsolving,simulazioni,ecc.)	Metodo nozionale funzionale comunicativo. Lezione frontale e attività di: pairwork,groupwork,problemsolving,roleplay,simulationsand conversationinL2.
7.8	Mezzi strumentidilavoro (materiale audiovisivi, multimedialeecc.)	1) Libro di testo;2)Materiale fotocopiato; 3)Sussidididattici; 4)Computer; 5) Internet.
7.9	Spazi (biblioteca,palestra, laboratori,ecc.)	Aula
7.10	Strumenti di verifica(con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovoesamedistato)	Colloqui, questionari,esposizioni e ripetizioni argomenti in L2.

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
7.2	Docente	CALTAGIRONEFILIPPO
.3	Libri di testo adottati	IN PERFETTO EQUILIBRIO, PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE - Casa Editrice: D'ANNA
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s.2015/2016	N°ore52 su n°ore62 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi realizzati(in termini di conoscenze, competenze capacità)	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; Lo sport, le regole e il fair play; Salute, benessere, sicurezza e prevenzione; Consapevolezza di abitudini alimentari corrette e conoscenza delle sostanze alimentari; Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Capacità di praticare uno sport di squadra ed individuale.
7.6	Contenuti Tempi	UNITA'DIDATTICA°1 TITOLO:Incremento e valutazione proprie Capacità coordinative e condizionali ore4 UNITA'DIDATTICA°2 TITOLO:Fitness, il movimento fa bene ore18 UNITA'DIDATTICA°3 TITOLO:Alimentazione ore6 UNITA'DIDATTICA°4 TITOLO:Sport di squadra e individuali ore22
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato,problem-posing,simulazioni,ecc.)	- Lezione frontale e lavoro di gruppo. - Insegnamento individualizzato.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimedialeecc.)	-Piccoli e grandi attrezzi: rete di pallavolo,palloni, canestro, porte calcetto,spalliere, libro di testo.
7.9	Spazi(biblioteca,palestra, laboratori,ecc.)	-Aula, palestra e spazio esterno.
7.10	Strumenti di verifica(con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Testdi valutazione,verificheoraleiepratiche.

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	RELIGIONE
7.2	Docente	Difrancesco Giovanna Angela
.3	Libri di testo adottati	<p>Titolo: Il volto di Dio. Il volto dell'uomo. Autori: M. Schoepflin – S. Chiesa – L. Seren – N. Benazzi – S. De Carli – C. Bonario – L. Ferrari. Casa editrice: PIEMME Scuola</p>
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s.2015/2016	N°ore 26su n°ore33previste nel piano di studio
7.5	Obiettivi realizzati(in termini di conoscenze, competenze capacità)	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Conoscenza della concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Conoscenza del magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un maggiore senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere, sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico; - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

7.6	Contenuti Tempi	<p>unita' di apprendimento n° 1 ore 14 titolo: L'etica della vita in società: La questione morale e la bioetica alla luce dei documenti conciliari e della Dottrina Sociale della Chiesa</p> <p>unita' di apprendimento n° 2 ore 5 titolo: La vita nello Spirito: i valori del cristianesimo</p> <p>unita' di apprendimento n° 3 ore 4 titolo: Il mistero della vita cristiani: cittadini del mondo</p>
7.7	Metodi di insegnamento(lezione frontale, lavoro di gruppo,insegnamento individualizzato,problem posing,simulazioni,ecc.)	1)Lezione frontale e dialogica; 2)Brainstorming; 3) Lezione interattiva P 4)Problemsolving(<i>definizione collettiva</i>) 5) Lezione multimediale (con i dispositivi disponibili)
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro(materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	1)Libro di testo; 2)Materiale fotocopiato; 3)Computer; 7)Internet.
7.9	Spazi(biblioteca,palestra, laboratori,ecc.)	Aula.
7.10	Strumenti di verifica(con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato) Colloqui, questionari	Colloqui, questionari

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI
7.2	Docente	DIEGO ZUCCHETTO – GIULIANO GIANNETTO
.3	Libri di testo adottati	
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015/2016	59 ore su 66
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscere gli ecosistemi forestali e l'ecologia forestale. Conoscere i fattori ecologici che agiscono sulle associazioni vegetali. Conoscere e saper applicare le tecniche di selvicoltura per la gestione corretta di boschi e foreste. Conoscere e saper utilizzare le tecniche più adatte alla propagazione delle piante forestali. Conoscere e saper utilizzare le tecniche relative all'arboricoltura da legno.</p> <p>Conoscere le voci più importanti che riguardano l'assetto del territorio. Saper valutare il dissesto idrogeologico. Saper intervenire in prevenzione e risistemazione territoriale per prevenire danni dovuti al dissesto idrogeologico. Conoscere le funzioni della vegetazione nell'assetto del territorio e nella regimazione idrica.</p> <p>Conoscere le tecniche colturali più adatte all'agricoltura montana. Saper scegliere le piante e le tecniche più adatte alla coltivazione in montagna. Saper gestire e migliorare i pascoli. Conoscere e saper utilizzare le tecniche di intervento atte a riparare eventuali ecosistemi ed agroecosistemi degradati.</p> <p>Conoscere l'ecosistema urbano. Saper progettare e gestire gli spazi verdi. Conoscere la Normativa sulla progettazione delle aree verdi urbane.</p>
7.6	Contenuti e Tempi	<p>Unità Apprendimento.1 Titolo: Ecologia e selvicoltura ore 20</p> <p>Unità Apprendimento.2 Titolo: Assetto del territorio ore 16</p> <p>Unità Apprendimento.3 Titolo: L'agricoltura montana ore 8</p> <p>Unità Apprendimento.4 Titolo: Verde pubblico e privato ore 22</p>

7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problemposing, simulazioni, ecc.)	Lezione frontale, problemposing, simulazione. Al termine di ciascun modulo gli allievi hanno prodotto un homework in formato elettronico che è stato poi consegnato all'insegnante anche in formato cartaceo. Su tale lavoro ciascun allievo ha poi svolto un colloquio orale che è servito all'insegnante, oltre che per valutare la bontà dell'elaborato prodotto, anche per la valutazione del grado di preparazione raggiunto dall'allievo. Tale metodo ha fatto migliorare agli allievi capacità e competenze informatiche.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro(materiale audiovisivi, multimediale)	Libro di testo, riviste di settore, strumenti informatici (PC, collegamento Internet ed inoltre, riviste e libri in formato digitale forniti dall'insegnante).
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Laboratori.
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Prove strutturate a risposta multipla e aperta e prove orali

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVIT'DISCIPLINARI	
7.1	Materia	Valorizzazione Attività Produttive
7.2	Docente	Galante Vincenzo – Giannetto Giuliano
7.3	Libri di testo adottati	Mercati Agroalimentari-Marketing Sviluppo Territoriale
7.4	Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2015/2016	N° ore 135 su n° ore 198 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p>Conoscenze: Conoscere le normative ambientali sui rifiuti; i regimi di responsabilità, le politiche agricole comunitarie, le norme commerciali e classificazione mercantile dei prodotti agricoli.</p> <p>Competenze: Gestire le innovazioni di processo nelle aziende del territorio al fine di valorizzarne le capacità produttive</p> <p>Capacità: Saper indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti. Saper interpretare i meccanismi regolanti i mercati dei diversi prodotti. Saper identificare i tipi di Marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione.</p>
7.6	Contenuti e tempi	<p>unita' di apprendimento n° 1 ore 20 titolo: Struttura dell'ordinamento amministrativo Italiano</p> <p>unita' di apprendimento n° 2 ore 20 titolo: Figure giuridiche delle attività agricole</p> <p>unita' di apprendimento n° 3 ore 30 titolo: Politiche agricole comunitarie</p> <p>unita' di apprendimento n° 4 ore 30 titolo: La trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari di qualità</p> <p>unita' di apprendimento n° 5 ore 28 titolo: La Politica Ambientale e la normativa della tutela del paesaggio</p> <p>unita' di apprendimento n° 6 ore 50 titolo: Normativa Ambientale, tutela dei rifiuti, la difesa del suolo delle acque e delle zone montane</p> <p>unita' di apprendimento n° 7 ore 20 titolo: L'interazione tra mercato e impresa</p>

7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problemposing, simulazioni, ecc.)	1) Lezione frontale e dialogica; 2) Brainstorming; 3) Sintesi; 4) Mappe concettuali 5) Attività di ricerca; 6) Elaborati.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Schemi riepilogativi; 5) Mappe concettuali; 6) Computer; 7) Internet.
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula Laboratorio
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Colloqui, temi, questionari.

7.1	Materia	Economia agraria e dello sviluppo territoriale
7.2	Docente	Taibi Antonina
7.3	Libro di testo adottato	Economia e contabilità agraria Autore: F. Battini Casa editrice: Edagricole
7.4	Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2015 / 2016	N. 160 ore su n. 198 previste nel piano di lavoro annuale
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze e abilità)	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere il significato di interesse semplice e composto, distinguere le diverse annualità e il significato di valore di capitalizzazione - conoscere i tipi di bilancio, le sue funzioni, le voci attive e passive e i redditi aziendali; - conoscere le voci di costo di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici; - conoscere i dati relativi alle colture erbacee e arboree e i principali indici di efficienza aziendali; - conoscere le voci di costo relative alle macchine agricole; - conoscere il costo di un miglioramento fondiario e i giudizi di convenienza per la realizzazione di un'opera di miglioramento; - conoscere i dati di produzione e di costo delle principali colture arboree; - conoscere i principali metodi di stima dei beni ambientali; - conoscere gli organi e il funzionamento del catasto; <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper eseguire calcoli di matematica finanziaria; - saper trasferire i valori nel tempo attraverso i coefficienti di anticipazione e di posticipazione; - saper calcolare le quote di ammortamento e di

	<p>reintegrazione;</p> <ul style="list-style-type: none">- saper redigere un bilancio aziendale identificando i dati per calcolare le produzioni e i costi facendo costante riferimento al territorio;- saper calcolare e analizzare i costi di produzione e di trasformazione delle colture e degli allevamenti;- saper utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci parziali e definire i criteri per la determinazione dell'efficienza aziendale;- saper calcolare e analizzare i costi relativi alle macchine agricole;- saper calcolare il costo di un miglioramento fondiario e la convenienza alla sua realizzazione;- saper calcolare e rielaborare i dati relativi alle colture arboree;- saper identificare e utilizzare metodi di stima dei beni ambientali;- saper utilizzare strumenti e programmi catastali. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- eseguire calcoli finanziari ai fini economici ed estimativi;- individuare il tipo di bilancio adeguato allo scopo prefissato ed esprimere giudizi di convenienza per orientare le scelte dell'imprenditore;- gestire attività agricole produttive e trasformative;- esprimere giudizi di convenienza di breve e di lungo periodo;- operare nella scelta dei mezzi produttivi;- prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi;- esprimere giudizi di valore in merito alle colture arboree;- esprimere giudizi di valore in previsione di interventi organici per il miglioramento della qualità dell'ambiente;- svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze con altre figure professionali.
--	---

7.6	Contenuti e tempi	<p>U.D. A. n.0 Elaborazione e analisi del bilancio aziendale ore 36</p> <p>U.D.A. n. 1 Matematica finanziaria ore 40</p> <p>U.D. A. n. 2 Bilanci di produzione e di trasformazione ore 18</p> <p>U.D.A. n. 3 I conti colturali e gli indici di efficienza ore 18</p> <p>U.D. A. n. 4 I miglioramenti fondiari ore 18</p> <p>U.D.A. n. 5 Bonifiche e ripartizione delle spese consortili ore 10</p> <p>U.D.A. n. 6 Stima delle colture arboree da frutto ore 12</p> <p>U.D.A. n. 7 Valutazione dei danni e delle anticipazioni colturali ore 08</p>
7.7	Metodi di insegnamento	Lezione frontale, guidata e dialogata; lavori di gruppo per lo svolgimento di esercitazioni, per la costruzione di mappe concettuali e per la redazione di relazioni.
7.8	Mezzi e strumenti	Libro di testo, fotocopie di altri testi scolastici, prontuari di agricoltura
7.9	Spazi	Aula scolastica
7.10	Strumenti di verifica	Verifiche scritte e orali, brevi test e questionari.

Materia	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura
Docente	Taibi Antonina
Libri di testo adottati	Elementi di sociologia e storia dell'agricoltura Autore: G. Murolo Casa editrice: Edagricole
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015 / 2016	N.60 ore su n. 99 previste nel piano di lavoro annuale
Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze e abilità)	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscere il significato di ruralità e spazio rurale; - conoscere la situazione dell'agricoltura dalla preistoria all'età moderna; -conoscere le principali tecniche di ricerca sociologica; - conoscere le evoluzioni della società contadina, le politiche di sviluppo rurale e gli aspetti più importanti delle politiche agricole comunitarie; - conoscere gli aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali e gli aspetti sociali dell'alimentazione <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali; -esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali; -saper individuare le tappe significative dei processi produttivi; -saper individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno;

	<p>-sapere individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti.</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecniche e delle tecnologie negli specifici campi di riferimento; - assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione; - interpretar egli aspetti di funzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze per i processi adattativi e migliorativi; - operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico; - collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale
Contenuti e tempi	<p>U.D. A. n.1: Storia dell'agricoltura ore 30</p> <p>U.D.A. n. 2: Sociologia e metodologie di indagine sociologica</p> <p style="text-align: right;">ore 15</p> <p>U.D. A. n. 3 Politiche di sviluppo rurale ore 15</p>
Metodi di insegnamento	<p>Lezione frontale, guidata e dialogata;</p> <p>lavori di gruppo per svolgere questionari e per la costruzione di mappe concettuali</p>
Mezzi e strumenti	Libro di testo, fotocopie di altri testi scolastici
Spazi	Aula scolastica
Strumenti di verifica	Verifiche orali, brevi test e questionari.

8.	TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
8.1	<i>N°ore775 sun°943oreprevistedalcurricolo</i>
8.2	Cause degli scostamenti: Assemblee di classe e di Istituto..

9	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI					
9.1	Criteri di valutazione	(VEDISCHEDEALLEGATE)				
9.2	Numero delle verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoindicate					
Materia	Interrogazioni (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo Saggio breve Articolo giornalistico Relazione Tema	Prova Semi-strutturata	Prova Strutturata o prove scritte	Problemi Casi Esercizi	Progetto
ITALIANO	6	2 Temi 2 Analisi di Testo				
STORIA	6					
INGLESE	4		4	5		
MATEMATICA	5			5		
EDUCAZIONE FISICA					4	
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E L.	6			4		
SOCIOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA	5					
ECONOMIA AGRARIA	6				4	
AGRONOMIA TERRITORIALE	5			2		
RELIGIONE	4					

10. NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE						
Materia	Trattazione sintetica degli argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Risposta aperta	Casi pratici e Professionali	Sviluppo di progetti
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA			6			
ECONOMIA AGROTERRITORIALE			6	2		
INGLESE			6			
SCIENZE MOTORIE			6			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: “Analisi testuale”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo (S) a) Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa; b) Padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali; c) Descrive sufficientemente gli espedientiretorico-formali del testo; d) Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedientiretorico-formali.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Comprensione del testo (O) a) Comprendere il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive; b) Sufficiente comprensione del brano; c) Comprende superficialmente il significato del testo.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione (A) a) Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali; b) Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace; c) Sufficienti spuntidi riflessione e contestualizzazione; d) Scarsi spunti critici.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

N.B.: Il voto finale è dato dalla media dei punteggi assegnati ai vari indicatori. Se la frazione di punto è superiore allo 0,50 il punteggio complessivo è approssimato per eccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B: “ Saggio breve e Articolo di giornale”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione a) Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve; b) Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve; c) Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve; d) Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (O) a) Presenta i dati in modo coerente; b) Dispone i dati in modo sufficientemente organico; c) Enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di riflessione e sintesi (A) a) Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati; b) Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace; c) Sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico; d) Scarsi spunti critici.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C: “ Tema storico”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici (S) a) Piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie); b) Sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze); c) Appena sufficiente/ mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze); d) Alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema (O) a) Il tema è organicamente strutturato; b) Il tema è sufficientemente organizzato; c) Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi (A) a) Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali; b) Sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti; c) Sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo); d) Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia D: “ Tema di attualità”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia (S) a) Pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti); b) Sufficiente (sviluppa tutti i punti); c) Appena sufficiente / mediocre (troppo breve); d) Alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema (O) a) Il tema è organicamente strutturato; b) Il tema è sufficientemente organizzato; c) Il tema è solo parzialmente organizzato.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di approfondimento e riflessione (A) a) Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate; b) Dimostra una buona capacità di riflessione/ critica; c) Sufficiente capacità di riflessione/ critica; d) Non dimostra sufficienti capacità di riflessione/ critica.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE DI ITALIANO

Conoscenze: conosce i temi proposti	Punteggio
Nessuna conoscenza	0
Conoscenze molto parziali	1
Conoscenze parziali	2
Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3
Ampie e approfondite	4
Espressione: si esprime con linguaggio specifico	
Nessun tipo di linguaggio	0
Notevolmente inappropriato	1
Non sempre corretto ed approfondito	2
Corretto ed adeguato	3
Sintesi e valutazioni personali	
Non sa esprimere alcun giudizio personale	0
Esprime giudizi superficiali con scelte inappropriate	1
Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti	2
Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati	3
VOTO	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI STORIA

Conoscenze: conosce i temi proposti	Punteggio
Nessuna conoscenza	0
Conoscenze molto parziali	1
Conoscenze parziali	2
Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3
Ampie e approfondite	4
Espressione: si esprime con linguaggio specifico	
Nessun tipo di linguaggio	0
Notevolmente inappropriato	1
Non sempre corretto ed approfondito	2
Corretto ed adeguato	3
Sintesi e valutazioni personali	
Non sa esprimere alcun giudizio personale , analizzare e problematizzare i fatti storici	0
Esprime giudizi superficiali con scelte inappropriate e cogliendo i rapporti di causa-effetto	1
Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti, collocando gli avvenimenti nel tempo e nello spazio in modo adeguato	2
Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati, sa analizzare e valutare un fatto storico	3
VOTO	/10

ENGLISH EVALUATION GRID --- ORAL COMPETENCES

A) MORFOSINTASSI	Punteggio
-sostanzialmente corretta	2
-poche imprecisioni/ scorrettezze	1.5
-numerose imprecisioni e/o scorrettezze	1
-gli errori rendono difficile la comprensione del messaggio	0.5
B) LESSICO	Punteggio
-sostanzialmente vario e approfondito	2
-vario ma con errori e/o imprecisioni oppure semplice ma corretto	1.5
-semplice e con errori	1
-globalmente scorretto/ impreciso	0.5
C) PRONUNCIA	Punteggio
-sostanzialmente corretta e fluida	2
-sostanzialmente corretta anche se poco fluida oppure discretamente fluida ma con errori/ imprecisioni	1.5
-poco corretta e poco fluida	1
-non consente di comprendere il messaggio	0.5
D) INFORMAZIONI RISPETTO ALLA RICHIESTA	Punteggio
-ricche e corrette	3
-numerose ma in parte imprecise/scorrette oppure essenziali ma corrette	2
-essenziali e in parte imprecise/scorrette oppure scarse	1.5
-incomplete/scorrette	0.5
E) ELABORAZIONI/APPORTI PERSONALI	Punteggio
-ricchi	1
-adeguati	0.5
-non presenti	0
TOTALE VOTO	-----/ 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Conosce i concetti fondamentali	0 – 7	Punteggio Assegnato
a) non li conosce	0	
b) li conosce molto parzialmente	1	
c) li conosce parzialmente	3	
d) ha una conoscenza di sufficiente livello	4	
e) ha una conoscenza discreta	5	
f) ha una conoscenza approfondita	7	
Punteggio parziale		
	
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali	0 – 4	
a) non applica le conoscenze	0	
b) parzialmente	1	
c) sufficientemente	3	
d) esaurientemente	4	
Punteggio parziale	
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0 – 4	
non opera sintesi e collegamenti	0	
parzialmente	1	
sufficientemente	3	
esaurientemente	4	
Punteggio parziale	
PUNTEGGIO TOTALE (in quindicesimi)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
VALOZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E LEGISLAZIONE
DI SETTORE

Conosce i concetti fondamentali		Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applicare proprie conoscenze ed evidenze di competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Operare sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprimere valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ECONOMIA AGROTERRITORIALE

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI	0-4	Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggi parziale		
Applica le proprie conoscenze ed Evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali	0-3	
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggi parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0-3	
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggi parziale		
PUNTEGGI TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
MATEMATICA**

CONOSCEI CONCETTI FONDAMENTALI		Punteggio assegnato	
a) Non li conosce	0		
b) Li conosce molto parzialmente	1		
c) Li conosce parzialmente	2		
d) Ha una conoscenza di insufficiente livello	3		
e) Ha una conoscenza approfondita	4		
<i>Punteggi parziale conoscenza</i>		
Applicare proprie conoscenze ed evidenza Competenze nel risolvere esercizi		Punteggio assegnato	
a) Non applica conoscenze	0		
b) Parzialmente	1		
c) Sufficientemente	2		
d) Esaurientemente	3		
<i>Punteggi parziale competenza</i>		
Operare collegamenti avendo una visione globale sugli argomenti		Punteggio assegnato	
a) Non operare collegamenti	0		
b) Operare collegamenti parziali	1		
c) Collegare argomenti in modo sufficientemente	2		
d) Ha una visione globale degli argomenti e operare collegamenti in modo esauriente	3		
<i>Punteggi parziale capacità</i>		
PUNTEGGI TOTALI		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Conoscenza		Punteggio assegnato
La trattazione risulta frammentaria e lacunosa	1	
La trattazione è accettabile nei contenuti	2	
I punti proposti sono stati affrontati in modo corretto e completo	3	
Abilità		
Chiarezza nell'esecuzione dei percorsi		
Compaiono solo risultati non motivati	1	
I passaggi non sono giustificati e il percorso risulta poco chiaro	2	
Il lavoro è comprensibile ma il percorso seguito è da intuire	3	
Il percorso seguito è chiaro e comprensibile	4	
Competenze Competenza di calcolo e sviluppo delle procedure		
Sono presenti numerosi errori di calcolo e di distrazione	1	
Lavoro accettabile seppur con errori	2	
Lavoro coerente senza errori	3	
PUNTEGGIOTOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI		Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di Sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIOTOTALE		

**GRIGLIADI VALUTAZIONE
EDUCAZIONE FISICA**

CAPACITA' MOTORIE DI BASE	carenti	sufficienti	discrete	buone	ottime
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	scarso	incostante	sufficienti	costante	attiva
CAPACITA' PSICO-MOTORIE RAGGIUNTE	insufficienti	sufficienti	discrete	buone	ottime
COMPETENZE TEORICHE ACQUISITE	insufficienti	sufficienti	discrete	buone	ottime

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
RELIGIONE CATTOLICA**

Giudizio sintetico proposte	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Insufficiente	5	Partecipazione frammentaria. Limitata comprensioni dei contenuti. Non coglie a pieno la complessità dei problemi affrontati. Solo guidato affronta situazioni nuove con prestazioni non adeguate alle richieste.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio quasi corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare.
Discreto	7	Partecipazione adeguata. L'alunno mostra una discreta conoscenza degli argomenti e dei contenuti esaminati.
Buono	8	Partecipazione buona. L'alunno conosce comprende i contenuti esaminati e sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Distinto	9	Partecipazione attiva. L'alunno presenta padronanza degli argomenti trattati e utilizza un linguaggio specifico appropriato e corretto.
Ottimo	10	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari, utilizzando un linguaggio specifico accurato.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.A.S.R. “VIRGILIO”
MUSSOMELI

ESAMI DI STATO CLASSE V B

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

TIPOLOGIA MISTA

MATERIE DIRIFERIMENTO:

VALORIZZAZIONE – AGRONOMIA- MATEMATICA-INGLESE

TEMPO ASSEGNATO: 120MINUTI

DATA: 01/04/2016

**- ILCANDIDATORISPONDAALQUESITORISPETTANDOILNUMERODIRIGHE
INDICATO.**

-

**ILCANDIDATOSCELGAEDEVIDENZICONUNAXLARISPOSTACORRETTATRALEOPZI
ONIPROPOSTE.**

- E'AMMESSAUNASOLARISPOSTA.

- E'CONSENTITOSOLOL'USODI:PRONTUARI,LEGGISPECIALI.

- NONE'AMMESSOL'USODELBIANCHETTONE'DELLAMATITA.

**- LECORREZIONIDOVRRANNOESSERECOSI'OPERATE:CERCHIARELAXDA
ANNULLAREEDOPPORREUNANUOVAX ALLARISPOSTARITENUTAESATTA**

CANDIDATO/A _____

RISULTATO DELLA PROVA

/15

CANDIDATO/A..... CLASSEVSEZ.B

CONOSCENZA-APPLICAZIONE-SINTESI

N.6 XPUNTI 0,8 TOTALEPUNTI4,8

C1 CONOSCENZA 0 – 0,5

			Valorizzazione		Agronomia		Matematica	
			7	8	15	16	23	24
C1.1	approfondita	0,5						
C1.2	completa	0,4						
C1.3	parziale	0,2						
C1.4	nessuna	0,0						

C2 APPLICAZIONE 0 – 0,2

C2.1	completa	0,2						
C2.2	parziale	0,1						
C2.3	nessuna	0,0						

C3 SINTESI 0 – 0,1

C3.1	Operasintesi	0,1						
C3.2	Nonoperasintesi	0,0						
TOTALERISPOSTE SINGOLE								

Domande per accertare la conoscenza della lingua straniera

CONOSCENZA-COMPRESIONE-CORRETTEZZAGRAMMATICALE

Le due domande sono per accertare la conoscenza della Lingua Inglese e valgono 1,6 per ognuna. Per la correzione riferirsi alla tabella sotto riportata mettendo una X per ognuna delle caselle interessate CONOSCENZA E COMPRESIONE-CORRETTEZZA GRAMMATICALE.

Il totale può essere massimo di punti 3,2.

Conoscenza e Comprensione			INGLESE	
			25	26
	approfondita	0,8		
	completa	0,6		
	parziale	0,4		
	scarsa	0,2		

TOTALE COMPLESSIVO

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA		/4,8
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE		/3,2
DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA		/7,0
TOTALE		/15

VALORIZZAZIONE APPLICATA AI PROCESSI PRODUTTIVI

- 1) Tra le forme di integrazione fra imprese, vi è quella di tipo verticale il cui significato è:
 - a) Imprese simili nelle quali tutti gli imprenditori si assumono i rischi di impresa;
 - b) Gruppo di imprese fra le quali una è di tipo integrante e le altre sono integrate;
 - c) Imprese che formano consorzi;
 - d) Imprese nelle quali alcuni imprenditori mantengono la loro capacità imprenditoriale;

- 2) Nella pianificazione territoriale rientrano i piani territoriali di coordinamento che sono:
 - a) Si rivolgono ad aree estese (regioni, province ecc.) e fungono da piano quadro;
 - b) Viene attuato con l'applicazione dei vincoli sugli immobili ed è competenza delle regioni;
 - c) Sono piani nei quali le provincie esercitano e coordinano la loro azione di governo;
 - d) Delimitano le aree metropolitane da quelle agricole.

- 3) I contratti di produzione sono:
 - a) Strumenti per legare qualità e mercato;
 - b) Programmi di investimento per realizzare forme organizzative a carattere interprofessionale;
 - c) L'accordo stipulato tra un'impresa che produce un bene e l'impresa che si impegna ad acquistarlo;
 - d) Contratti stipulati tra i soggetti della filiera agroalimentare ed il Ministero delle politiche agricole e forestali.

- 4) Il Marketing ha lo scopo di:
 - a) Soddisfare le attività di vendita dei prodotti;
 - b) Soddisfare i bisogni dei consumatori;

- c) Produrre prodotti a basso costo;
- d) Ridurre i prezzi dei prodotti offerti alla clientela.

5) Nelle ricerche di marketing, le imprese scelgono, per la raccolta dei dati e delle informazioni, le indagini di tipo continuativo, che sono:

- a) Sperimentazioni, panel di consumatori, sopralluoghi, negozi pilota;
- b) Interviste condotte da psicologi;
- c) Definizioni di problematiche all'interno delle aziende;
- d) Scelte che riguardano il comportamento di acquisto dei consumatori.

6) Nella PAC si è stato introdotto il principio del disaccoppiamento, con tale terminologia è voluto intendere :

- a) Sviluppare produzioni ecocompatibili;
- b) Liberalizzare gli scambi e favorire il concetto di produzione;
- c) Sensibilizzare gli agricoltori ad un minor uso di fattori produttivi dannosi all'ambiente;
- d) Processo di separazione tra produzioni agricole e sostegno comunitario.

7) Tra le politiche di sviluppo, conservazione e valorizzazione del territorio, vi è il riordino fondiario; se ne riassume brevemente il significato.

8) Per la tutela dei beni, occorre che venga effettuata una pianificazione territoriale; se ne parli:

AGRONOMIA

9- Che cos'è la flora?

- un insieme di piante o comunità vegetali che popolano un certo territorio
- la totalità delle specie presenti sul territorio
- tutte le specie alloctone presenti in un territorio
- tutte le specie autoctone ed alloctone presenti in un territorio

10- Che cos'è la vegetazione?

- un insieme di piante o comunità vegetali che popolano un certo territorio
- la totalità delle specie presenti sul territorio
- tutte le specie alloctone presenti in un territorio
- tutte le specie autoctone ed alloctone presenti in un territorio

11- Le specie introdotte dall'uomo volontariamente od accidentalmente si dicono ...

- autoctone
- alloctone
- fastigate
- prostrate

12- Le specie invasive sono quelle che ...

-sono state introdotte dall'uomo volontariamente o accidentalmente e si sono diffuse fino a diventare infestanti

-sono originarie del territorio in cui sono presenti

-crescono su un dato territorio spontaneamente

-crescono su un dato territorio spontaneamente essendone originarie

13- Quali sono gli elementi che caratterizzano il clima?

-idrometeore, vento, temperatura, luce

-idrometeore, vento, temperatura

-idrometeore, pioggia e vento

-idrometeore, temperatura e luce

14- Le idrometeore sono:

-pioggia, neve, grandine, nebbia, rugiada, brina

-pioggia, neve, grandine, rugiada

-pioggia, grandine, rugiada, brina

-pioggia, neve, grandine

15- Descrivi brevemente gli elementi che caratterizzano il clima

16- Descrivi brevemente le differenze tra Ecosistema naturale ed Agroecosistema

MATEMATICA

Sia data la funzione: $y = \frac{2x^2 + x - 3}{x + 1}$,

17) Il suo dominio è:

- a) $(-\infty; 1) \cup (1; +\infty)$
- b) $(-\infty; +\infty)$
- c) $(-\infty; -1)$
- d) $(-\infty; -1) \cup (-1; +\infty)$

18) Gli asintoti della funzione sono:

- a) $y = -1$; $x = 2y - 1$;
- b) $x = -1$; $y = -x + 2$;
- c) $x = -1$; $y = 2x - 1$
- d) $x = 1$

Sia data la funzione: $y = \frac{(x^2 - 5x + 7)}{(5x - x^2)}$.

19) il dominio della funzione è:

- a) $(-\infty; 0] \cup (0; 5) \cup (5; +\infty)$
- b) $(-\infty; 0) \cup (5; +\infty)$
- c) $(-\infty; 0) \cup (0; 5) \cup (5; +\infty)$
- d) $(-\infty; +\infty)$

20) i punti di intersezione con gli assi sono:

- a) $O(0; 0)$
- b) $O(0; 0)$ e $A(0; 1)$
- c) nessuno
- d) $A(0; 1)$

21) Sia data la funzione $y = x^2 + 5x + 4$ la derivata della funzione è:

- a) $y' = 2x$
- b) $y' = 2x + 4$
- c) $y' = 2$
- d) $y' = 2x + 5$

22) Sia data la funzione $y = \frac{x-3}{x+2}$ la derivata della funzione è:

- a) $y' = \frac{5}{x+2}$
- b) $y' = \frac{x-3}{(x+2)^2}$

c) $y' = \frac{5}{(x+2)^2}$

d) $y' = \frac{-5}{(x+2)^2}$

23) Data la funzione $y = \frac{x-4}{2-x}$

Calcolare il dominio, lo studio del segno ed eventuali asintoti

8) Data la funzione $y = x^2 + 5x + 4$

Calcolare il dominio, lo studio del segno, eventuali asintoti e la derivata.

INGLESE

Oregano to reduce gas emission.

After 6 years of research, professor Alexander Hristov, has discovered a solution to decrease gas emissions from cattle. The simple remedy consists in adding some oregano to cattle's diet. Thanks to this natural expedient not only there will be a decrease of 40% in methane emissions, but each cow will give 1 more litre of milk.

1) What can oregano be used for, according to professor Hristov?

2) Besides a decrease in gas emission, what is the benefit of oregano in cattle's diet

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

“Lingua Straniera: INGLESE “

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

Analisi del testo

Compito non svolto 0

--	--

COMPRESIONE DEL TESTO

Errata / Non risponde	0
Parziale / Superficiale (coglie solo gli elementi espliciti)	1
Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
Dettagliata / Coglie le differenze	3-4
CONTENUTI IN RELAZIONE ALLE DOMANDE	
Errati / Non risponde	0
Parzialmente pertinenti, ripresi quasi interamente dal testo	1
Abbastanza pertinenti anche se parzialmente ripresi dal testo	2-3
Completa, corretta, autonoma	3-4
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	
Nessuna rielaborazione personale	0
Ripetizione senza apporti personali	1
Rielaborazione con qualche considerazione personale	2-3
Rielaborazione personale critica e creativa	3-4
FORMA E LESSICO, LIVELLO MORFO-SINTATTICO E USO DEI REGISTRI	
Incomprensibili / non risponde	0
Elementare, non sempre chiara. Errori diffusi	1
Lessico abbastanza appropriato, talvolta tratto dal testo	2
Chiara scorrevole, sintetica. Lessico vario appropriato	3

--	--

Punteggio proposto: _____

Punteggio attribuito: _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
COLLOQUIO ORALE**

TEMPO MASSIMO: 45 MINUTI

A	DISCUSSIONE PROGETTO PLURI-DISCIPLINARE	0-7	Punteggio Assegnato
A.1	Giustificazione delle scelte operate	0-3	
A.1.1	Non giustifica	0	
A.1.2	Legiustifica in maniera superficiale	1	
A.1.3	Legiustifica sufficientemente	2	
A.1.4	Legiustifica e argomenta in maniera esaustiva	3	
A.2	Usi della terminologia adeguata alle aree disciplinari	0-2	
A.2.1	Terminologia molto approssimata	0	
A.2.2	Terminologia sufficiente	1	
A.2.3	Terminologia molto appropriata	2	
A.3	Capacità di analisi e sintesi	0-2	
A.3.1	Molto limitata	0	
A.3.2	Sufficiente	1	
A.3.3	Adeguata	2	
	Totale punteggio assegnato		

B	COLLOQUIO AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA	0-10	Punteggio Assegnato
B.1	CONOSCENZE: conosci i temi proposti	0-4	
B.1.1	Nessuna conoscenza	0	
B.1.2	Conoscenza molto parziale	1	
B.1.3	Conoscenza parziale	2	
B.1.4	Non sempre in maniera adeguata e limitata al brodo di testo	3	
B.1.5	Ampie e approfondite	4	
B.2	ESPRESSIONE: si esprime con linguaggio specifico	0-3	
B.2.1	Nessun tipo di linguaggio	0	
B.2.2	Linguaggio notevolmente inappropriato	1	
B.2.3	Non sempre corretto e approfondito	2	
B.2.4	Corretto e adeguato	3	
B.3	SINTESI E VALUTAZIONI PERSONALI	0-3	
B.3.1	Non sa esprimere alcun giudizio personale né operare scelte	0	
B.3.2	Esprime giudizi molto superficiali e spesso inappropriati	1	
B.3.3	Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti	2	
B.3.	Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati	3	
	Totale punteggio assegnato		

C	COLLOQUIO AREA TECNOLOGICA	0-10	Punteggio Assegnato
C.1	Conoscenza dei concetti fondamentali	0-4	
C.1.1	Non li conosce	0	
C.1.2	Li conosce molto parzialmente	1	
C.1.3	Li conosce parzialmente	2	
C.1.4	Ha una conoscenza di insufficiente livello	3	
C.1.5	Ha conoscenze approfondite	4	
C.2	Applicazione proprie conoscenze ed evidenze competenze nel risolvere problemi tecnici e casi particolari	0-3	
C.2.1	Non applica conoscenze	0	
C.2.2	Parzialmente	1	
C.2.3	Sufficientemente	2	
C.2.4	Esaurientemente	3	
C.3	Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0-3	
C.3.1	Non opera sintesi e collegamenti	0	
C.3.2	Parzialmente	1	
C.3.3	Sufficientemente	2	
C.3.4	Esaurientemente	3	
	Totale punteggio assegnato		

D	DISCUSSIONE ELABORATI	0-3	Punteggio Assegnato
D.1	Sostiene con argomentazione adeguata le scelte operate	0-1	
D.1.1	Nessuna argomentazione	0	
D.1.2	Adeguatamente	1	
D.2	Comprende gli errori commessi	0-1	
D.2.1	Non li comprende	0	
D.2.2	Li comprende	1	
D.3	Approfondisce i punti significativi degli elaborati	0-1	
D.3.1	Nessun approfondimento	0	
D.3.2	Riesce ad approfondire in maniera piena	1	
	Totale punteggio assegnato		
	TOTALE COMPLESSIVO PUNTI		

ILCONSIGLIODICLASSE			
Cognome	Nome	Materia	Firma
Tona	Concetta	Italiano	Concetta Tona
Tona	Concetta	Storia	Concetta Tona
Palumbo	Maurizio	Matematica	Maurizio Palumbo
Bellomo	Brigida	Lingua e civiltà Inglese	Brigida Bellomo
Caltagirone	Filippo	Scienze Motorie	Filippo Caltagirone
Difrancesco	Giovanna	Religione Cattolica	Giovanna Difrancesco
Zucchetto	Diego	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Diego Zucchetto
Giannetto	Giuliano		Giuliano Giannetto
Galante	Vincenzo	Valorizzazione delle attività produttive del territorio e legislazione	Vincenzo Galante
Giannetto	Giuliano		Giuliano Giannetto
Taibi	Antonina	Economia Agraria e dello sviluppo territoriale	Antonina Taibi
Taibi	Antonina	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Antonina Taibi
Genco Russo	Giuseppe	Sostegno	Giuseppe Genco Russo
Colomba	Roberta	Sostegno	Roberta Colomba
Proietto	Gessica Antonella	Componente Alunni	Gessica Antonella Proietto
Amico	Debora	Componente Alunni	Amico Debora
Genco	Maria Anna	Componente genitori	Maria Anna Genco
Genco	Calogera	Dirigente Scolastico	Calogera Genco

Luogo e data: Mussomeli, 11 Maggio 2016

Si allegano le documentazioni riguardanti l'alunna con programmazione differenziata e l'alunno con programmazione per obiettivi minimi.